

Fixmi RIPARAZIONE IMMEDIATA SMARTPHONE, TABLET e PC
 @ GalleriaBorromea SHOPPING CENTER
 02.45.94.07.27
 371.45.59.622

CG Albergo Corte Grande
 ALBERGO - RISTORANTE - SELF SERVICE - BAR
 Tribiano, via Umberto I n.2/4 - 02 9064080
 info@cortegrande.com

Il Turco
 UN NOME ED UNA GARANZIA DAL 2002

Redazione: 02.3944.6200 - redazione@7giorni.info | Pubblicità: 339.28.00.846 - commerciale@7giorni.info

7giorni

Il giornale gratuito del Sud Est Milano

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 2020 WWW.7GIORNI.INFO Anno XVIII - Numero 12

Lascia Orazio D'Andrea, assessore al Bilancio, «la rotta del sindaco pericolosa per se e per gli altri»

PESCHIERA, ASSESSORE DIMISSIONARIO LA MAGGIORANZA TRABALLA



All'interno da pagina 2

All'interno a pagina 4

Peschiera, non chiuderà il CUP all'Asl di via Matteotti



All'interno a pagina 5

Mediglia, approvato il progetto della cidabile di San Martino



All'interno a pagina 6

Peschiera, durissimo l'accusa della Preside del Montalcini



PREZIOSE IDEE REGALO
ARGENTO 925 - ORO 18KT
PIPE AND CIGAR STORE
DISTILLATI DAL MONDO
 Via Aldo Moro 3 - 20068 Peschiera B. (MI)
 Telefono 02 23665756
 Aperti dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 19:30
 Domenica dalle 9:30 alle 12:00

La Terrazza PIZZERIA NAPOLETANA
VERA PIZZA NAPOLETANA
BETTOLINO DI MEDIGLIA & SAN GIULIANO MILANESE

SCOOBY DOG SELFWASH
 APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 7:00 ALLE 24:00
 VIA CA' MATTÀ 2 - Peschiera B. - CELL: 338.8465973 - 340.2206480
 www.scoobydogselfwash.it - scoobydogselfwas@fiscali.it

COMPRO VECCHIE BICI DA CORSA
 RITIRO DI PERSONA
TEL. 338.149.32.87
 elvezio1964@gmail.com

Di Erre SERR PORT PARQUET
 Via Libertà, 86 20097 San Donato Milanese (MI) Cell. 331.4996.698
 FORNITURA E POSA IN OPERA DI SERRAMENTI IN PVC - LEGNO - LEGNO ALLUMINIO
 PORTE BLINDATE • ZANZIARIERE
 PORTE INTERNE: FERRERO LEGNO - PIVATO
 ESSENZA - PAVIMENTI IN LEGNO
DETRAZIONE FISCALE 50%

Studio Dentistico Tadini IGIENE ORALE CONSERVATIVA IMPLANTOLOGIA PROTESI CHIRURGIA ORTODONZIA
Dwellness OSTEOPATIA MASSOTERAPIA GINNASTICA POSTURALE
 Dott. Adriano Tadini ODONTOIATRA
 Dott.ssa Francesca Tadini ODONTOIATRA SPECIALISTA IN ORTODONZIA
 Dott. Fabio Tadini OSTEOPATA MASSOTERAPISTA CHINESIOLOGO
 P.zza della Repubblica, 8 - 20060 - Mediglia (MI)
 Tel/Fax 02.90660515
 www.studiodentisticotadini.it - info@studiodentisticotadini.it
 invisalign® Pancafit®

Giulio Carnevale

L'Assessore al bilancio Orazio D'Andrea rende nota l'email inviata al Sindaco il giorno 8 giugno, con le motivazioni delle sue dimissioni dalla Giunta Molinari: «Le mie dimissioni arrivano al termine di un percorso per me doloroso sia dal punto di vista umano sia da quello politico. Il progressivo deteriorarsi dei nostri rapporti politici e personali, le continue insinuazioni senza contenuto ma evidente discredito, che non accennano a diminuire, hanno segnato la mia possibilità di assumermi un ruolo di persona responsabile. Credo di aver assolto i compiti che mi hai assegnato e spero di non essere venuto meno alle aspettative che erano state riposte nella mia persona. E sai bene quanto mi sia speso in termini personali sulla necessità della tua candidatura a sindaco. Ancora oggi ritengo sia stata una scelta valida e opportuna. Oggi purtroppo è venuta meno da parte mia la fiducia nelle tue capacità di interpretare in maniera chiara, condivisa e non totalmente autoreferenziale un ruolo di grande difficoltà. Ritengo di avere sempre eseguito e messo in atto le direttive datemi nel mio ruolo istituzionale. Non credo di avere nulla da rimproverarmi a parte gli errori che posso aver commesso per inesperienza, ma penso di avere avuto un profilo rispettoso di tutti e di aver agito con accortezza e cautela a tutela della giunta intera e tua personale. Ma quando viene a mancare la fiducia si deve avere il coraggio di fare un passo indietro, anche per consentire a chi amministra scelte diverse e più aderenti alla propria azione di governo. Ho condiviso e continuerò a condividere molte delle scelte fatte, sia quelle che hanno avuto esiti positivi sia quelle che purtroppo non hanno prodotto il risultato sperato e desiderato. Non sto prendendo le di-

Peschiera, l'ex assessore Orazio D'Andrea spiega il suo addio: «La rotta del sindaco pericolosa per se e per gli altri»

La diffusione dell'email di D'Andrea del giorno 8 giugno rivela un'evidente contraddizione con le dichiarazioni ufficiali contenute nel comunicato diffuso dal portavoce del sindaco Molinari, qualcuno ha mentito?



Orazio De Andrea Assessore dimissionario al Bilancio, entrate e tributi, commercio e attività produttive, farmacie comunali

stanze ma ritengo che quello che è mancato e continua a mancare sia un approccio più inclusivo, altrimenti è del tutto inutile sbandierare una partecipazione che si riduce sempre e solo alla semplice adesione. Ammetto unicamente una grande amarezza di fondo perché sono stato sempre accusato in contumacia e mai nessuno di quelli che hanno ascoltato ha avuto il coraggio di venire a chiedere la mia versione dei fatti. Peccato. Come puoi capire la mancanza di fiducia nelle tue capacità di assolvere al ruolo in maniera corretta non è una qualsiasi scusa per abbandonare la nave, è proprio motivo fondante di chi non condivide più la rotta e la giudica pericolosa per se e per gli altri. Da oggi lascio la mia carica amministrativa e torno ad essere come tutti gli altri un cittadino di Peschiera Borromeo». Da un punto di vista politico queste dichiarazioni di Orazio D'Andrea, sono un macigno enorme perché fanno accuse ben precise al sindaco Molinari: eccessivi personalismi ed estromissione dai processi decisionali. Questa comunicazione conferma quello che ormai già trapelava da tempo dal palazzo Municipale, la

mancanza di inclusione da sempre riservata all'opposizione, è stata rivolta anche alla sua Giunta e alla sua maggioranza. Questa vicenda porta alla luce un altro fatto che potrebbe mettere la parola fine su una amministrazione che troppe volte ha vissuto su ambiguità e grandi furbate diffuse dalla maggioranza come acume politico per poi rivelarsi miserabili pantomime. Il Comunicato ufficiale del sindaco Caterina Molinari del giorno 10 giugno riportava: «Il Sindaco ha recepito in data 8 giugno la volontà dell'Assessore Orazio D'Andrea di rassegnare le proprie dimissioni attraverso una mail informale in cui non veniva data evidenza delle motivazioni della scelta». Delle due l'una, o D'Andrea ha rivelato una mail con un contenuto differente da quella spedita al Sindaco, oppure la nota stampa del Comune di Peschiera Borromeo è completamente campata per aria, e non riporta la realtà dei fatti, perché nel documento rivelato da Orazio D'Andrea le motivazioni ci sono tutte e sono anche importanti e circostanziate. Se fosse la seconda, questa amministrazione deve delle spiegazioni.

LA REAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Dopo gli addebiti di D'Andrea, arrivano gli assessori a difesa del sindaco

A furia di ribadire da più parti l'autoreferenzialità del sindaco Molinari, dal Municipio avranno pensato che per mettere a tacere questo "complotto" ci volesse un atto inclusivo per dimostrare che nonostante le dichiarazioni al vetriolo dell'ex Assessore al bilancio Orazio D'Andrea, la Giunta fosse tutta unita e compatta sotto la guida del suo comandante Caterina Molinari. Ed ecco che a rispondere al duro attacco di stamattina portato da D'Andrea capo politico autosospeso di una delle liste civiche di maggioranza, intervengono gli assessori della Giunta all'unisono. «Le spiacevoli dimissioni dell'assessore Orazio D'Andrea e le poco consone modalità con le quali sono avvenute, in termini di coinvolgimento della Giunta e messa a conoscenza delle motivazioni che le hanno determinate, impongono un doveroso chiarimento e un distanziamento da quanto, solo a mezzo stampa, gli

assessori sono venuti a conoscenza», questo l'incipit del comunicato stampa diffuso nel pomeriggio. La nota continua, con le dichiarazioni dei quattro assessori: «In qualità di Assessori della Giunta di Peschiera Borromeo, scelti nel 2016 dal nostro Sindaco Caterina Molinari, confermiamo la totale fiducia umana e professionale alla prima cittadina. Non ci sentiamo rappresentati dalle gravi accuse mosse dall'ex assessore Orazio D'Andrea. Contestiamo la modalità con cui le dimissioni e le loro motivazioni sono state diffuse prima alla stampa e mai a noi. Dopo quattro anni di lavoro risulta incomprensibile la scelta dell'Assessore D'Andrea di interrompere in modo netto la comunicazione con chi, fino al giorno prima, è sempre stato considerato un compagno di viaggio. Come squadra, formata da persone con storie, capacità e sensibilità differenti, abbiamo sempre cercato di

gestire le legittime diversità di opinione, per trovare in ogni caso una sintesi, consci del ruolo che ci siamo assunti. Andare oltre le legittime divergenze che in un cammino comune si incontrano, per noi che ricopriamo un incarico pubblico attraverso il quale ci mettiamo a disposizione della comunità e dei cittadini, è un dovere. Gli individualismi non devono far parte del nostro metodo di lavoro e la condivisione e il confronto sono sempre stati il fondamento del nostro procedere insieme. Noi siamo qui pro tempore per realizzare i punti di un programma scritto dalle due liste e votato dai cittadini. Andarsene senza diritto di replica con pesanti accuse non fa onore a Orazio D'Andrea che, attraverso questa incomprensibile azione di chiusura, scredita il nostro ruolo e il ruolo del Sindaco, mettendo in dubbio la bontà e legittimità del nostro operato».

Franca Costa nominata nuovo Assessore della Giunta Molinari



Il vuoto lasciato da D'Andrea rappresentava una posizione cruciale per l'amministrazione come l'assessorato al bilancio, entrate e tributi, commercio e attività produttive, farmacie comunali. Ecco che dunque la Giunta guidata dal Sindaco Caterina Molinari ha dovuto porre rimedio in tempi rapidi e, nella mattinata di sabato 20 giugno, ha ufficializzato la nomina del nuovo Assessore: si tratta di Franca Costa, la quale, secondo quanto si legge sulla pagina Facebook dell'amministrazione, «si occuperà delle deleghe al bilancio, entrate e tributi, commercio e attività produttive, politiche del lavoro e pari opportunità». La riorganizzazione dell'entourage del Sindaco Molinari ha inoltre subito alcune piccole modifiche. Sempre secondo quanto riportato sul profilo social della Giunta, «gli assessori Ornano e Parisotto concordano con il sindaco l'assunzione di nuove deleghe: Provveditorato per l'assessore Ornano e Farmacie comunali per l'assessore Parisotto».



BOSCO IMMOBILIARE

Ti puoi fidare



02.39.84.61.39 - www.boscoimmobiliare.com
PESCHIERA BORROMEO (MI) - VIA MORO 3



Mediglia: nella frazione Mombretto, in miniplazzina di sole 6 famiglie, ampio **2 LOCALI** con cucina abitabile, **ULTIMO PIANO, BOX**. Libero subito. **OTTIMO ANCHE COME INVESTIMENTO!!**
€ 75.000,00 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: Zelofoamagno, in miniplazzina appartamento libero subito di **2 LOCALI** con cucina abitabile, **totalmente RISTRUTTURATO**, ripostiglio, balcone, solaio e **BOX**. **Ottimo anche per investimento!!!**
€ 115.000,00 Classe energ. G



Peschiera Borromeo: Canzo, recente miniplazzina in classe B, **2 LOCALI** con cucina a vista, **AMPIO BALCONE**, cantina ed ampio **BOX**.
€ 130.000,00 Classe energ. B



Peschiera Borromeo: Zelofoamagno, in miniplazzina appartamento di **2 LOCALI** con cucina abitabile, **AMPIO MAGAZZINO** di mq. 65 (eventualmente collegabile con scala interna), **GIARDINO PRIVATO**, solaio e **BOX**. Ottimo anche per investimento!!!
€ 145.000,00 Classe energ. G



Peschiera Borromeo: in miniplazzina, **2 LOCALI** + servizi, **AMPIO GIARDINO PRIVATO**, cantina e **BOX**. Libero subito, tenuto perfettamente.
€ 150.000,00 Classe energ. G



Peschiera Borromeo: in miniplazzina di sole 9 famiglie, **3 LOCALI** + **SERVIZI** con ampia cucina abitabile, **BALCONE**. **TOTALMENTE RISTRUTTURATO**.
€ 150.000,00 Classe energ. F



Bettolino di Mediglia: ottimo appartamento di **3 LOCALI** con cucina a vista, terrazzino, cantina e **BOX**. Libero subito. **AFFARE DA NON PERDERE!!!!!!**
€ 155.000,00 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: frazione di Mezzate, **APPARTAMENTO IN VILLA** composto da **3 LOCALI** **TOTALMENTE RISTRUTTURATO**. Ampia **CANTINA PRIVATA**. Senza spese condominiali. Termoautonomo.
€ 168.000,00 Classe energ. F



Paullo: in miniplazzina del 2006, bel **3 LOCALI** di 90 mq. con **TERRAZZO**, cantina e **BOX**. Tenuto perfettamente, Termoautonomo.
€ 170.000,00 Classe energ. E



Mediglia: Bettolino proponiamo ampio **3 LOCALI+DOPPI SERVIZI**, cucina abitabile, **TERRAZZINO**, cantina e **BOX**. Libero al rogito.
€ 180.000,00 Classe energ. F



Bettolino di Mediglia: in piccola palazzina di sole 6 famiglie, **3 LOCALI** di mq. 80 con cucina a vista, ampio **TERRAZZO** che porta al **GIARDINO PRIVATO**, **TAVERNA** e lavanderia, ampio **BOX**.
€ 180.000,00 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: Zelofoamagno, **CASA INDIPENDENTE** di mq. 100 totali su 2 livelli, piccolo **giardino privato** e n. 2 **BOXES**. Libera subito.
€ 190.000,00 Classe energ. G



Peschiera Borromeo: Bellaria, piano alto, **3 LOCALI DOPPI SERVIZI**, **TERRAZZO**, balcone, cantina e **BOX DOPPIO**.
€ 220.000,00 Classe energ. B



Peschiera Borromeo: Cascina Fontanili, bellissimo **3 LOCALI+DOPPI SERVIZI**, cucina abitabile, **TERRAZZO** e due balconi
€ 235.000,00 Classe energ. E



Paullo: zona **PISCINA**, in miniplazzina, ampio **4 LOCALI+DOPPI SERVIZI**, **TOTALMENTE RISTRUTTURATO**, balcone, ripostiglio. Cantina ed ampio **BOX**. Assolutamente da non perdere! € 198.000,00 Classe energ. D



Peschiera B.: Bettola, zona scuole, fantastica **VILLA SINGOLA** composta da **4 LOCALI** oltre **DOPPI SERVIZI**, **AMPIA TAVERNA**, cantina e **BOX DOPPIO**. Ampio **GIARDINO PRIVATO**.
Classe energ. F

Peschiera, Di Palma annuncia il cambio rotta dell'ATS sullo sportello scelta/revoca del medico: «Il 29 giugno il servizio verrà prorogato»

Tutto come prima! A confermarlo è Rossana Angela Giove, Direttore Socio Sanitario dell'ATS città metropolitana di Milano, il servizio sarà aperto 3 giorni alla settimana a Paullo e gli altri 2 giorni a Peschiera



Gli ambulatori di Peschiera Borromeo. In alto a destra la Dott.ssa Rossana Angela Giove, Direttore Socio Sanitario dell'ATS città metropolitana di Milano, in basso il Consigliere comunale di Forza Italia Luigi Di Palma

«Siamo riusciti a far valere le nostre ragioni – spiega il Consigliere comunale Luigi Di Palma –, l'ATS manterrà il servizio sportello scelta/revoca del medico due giorni alla settimana. Il Cup sarà aperto dalle 8.00 alle 10.30 tutti i giorni e il venerdì anche di pomeriggio. Presto da parte di ATS verrà comunicato al Comune di Peschiera Borromeo, il nuovo calendario. Al di là delle posizioni politiche, le necessità dei nostri cittadini vengono prima di tutto, prima anche dei legittimi schieramenti. È dal 2015 che ripeto alle varie amministrazioni che si sono susseguite, Zambon e poi Molinari, quanto sia importante far valere le nostre ragioni come città e come comunità sui tavoli importanti, dove vengono prese le decisioni che ricadono su tutti i cittadini, colpendo particolarmente le fasce più deboli come anziani e disabili. Ma non si è mai avuta l'umiltà e il coraggio d'intraprendere un'azione collettiva bipartisan, per ri-

vendicazioni personali il più delle volte anche infantili, figlie di un modo di far politica autoreferenziale che non aiuta certo la nostra città. La sottoscrizione unitaria di una mozione consiliare da presentare agli enti superiori avrebbe avuto il suo effetto, e magari ottenere di più di quello che sono riuscito a ottenere io da solo. E invece questa amministrazione non ha neanche l'umiltà di ascoltare i consiglieri comunali che avvisano degli sviluppi iniqui all'orizzonte. Vuoi per arroganza o superficialità. Questa faciloneria amministrativa poteva costare molto cara. Rin-

grazio i vertici di ATS Città Metropolitana per aver accolto l'istanza che ho portato per tutti i cittadini di Peschiera Borromeo, ringrazio l'Assessorato al Welfare di Regione Lombardia per aver raccolto il nostro disappunto. Questa iniziativa avrebbe dovuto essere caldeggiata e promossa dal nostro primo cittadino, evidentemente troppo preso a tenere in piedi la sua maggioranza, invece che pensare alle necessità dei residenti».

In una circolare del 19 giugno 2020 Rossana Angela Giove, Direttore Socio Sanitario dell'ATS città metropolitana di Milano, ol-

tre a rimodulare i servizi come ha spiegato il consigliere di Forza Italia Luigi Di Palma, fa sapere che: «In queste settimane stiamo inoltre riorganizzando completamente i servizi di accettazione delle richieste sui CUP e sulla scelta e revoca di ridurre al minimo indispensabile la necessità per il cittadino di recarsi di persona nelle sedi operative dell'azienda favorendo l'utilizzo di strumenti telematici (telefono, mail, sms, WhatsApp) per le prenotazioni degli accessi e, per le condizioni che lo permettono, completare in backoffice la pratica relativa alla richiesta del cittadino. Stiamo sperimentando diversi modelli operativi e non siamo ancora pienamente a regime ma riteniamo che entro le prossime settimane arriveremo a una scelta definitiva. Se le sperimentazioni avranno successo potremo convertire progressivamente attività di front-office a quelle di back-office».



Ambulatorio via Matteotti Peschiera Borromeo

PESCHIERA BORROMEO

Il Comitato sbotta: «La pazienza ha un limite. Questa amministrazione, come le altre, affossa Canzo»

La questione mai risolta della frazione di Canzo torna prepotentemente di attualità. Le promesse dell'amministrazione Molinari all'indomani del voto e ancora prima in campagna elettorale sono svanite come neve al sole. Le attività delle aziende del lockdown sembrano ormai fuori controllo. Il Comitato residenti scrive nuovamente a 7giorni per ricordare all'amministrazione comunale "gli stessi insoliti problemi", e all'opinione pubblica la mancanza di ascolto. Il tutto riassunto in quattro punti:

1 - il parcheggio TNT in fondo a via 4 Novembre (a ridosso del cimitero) e posizionato dopo i Pilomat, continua ad essere linea di partenza per autoarticolati che sfrecciano (letteralmente) nella via a qualsiasi ora (principalmente notturne e primissima mattina/alba). Peccato che i Pilomat dovrebbero essere attivi dalle 20.00 alle 5.00 del mattino, tutti i giorni, 365 giorni l'anno. E invece? Perennemente abbassati (il telecomando lo hanno quelli del parcheggio), a "favore" del parcheggio di fronte al cimitero, che diventa bivacco per autisti etc. Segnalato N volte tramite Municipium: non è cambiato NULLA.

2 - Azienda che fa da parking in via Mazzini, ove transitano mezzi Schenker e autobotti contenente materiale infiammabile. Anche questa, solita rampa di lancio per passaggio mezzi pesanti in frazione, in prossimità del centro abitato.

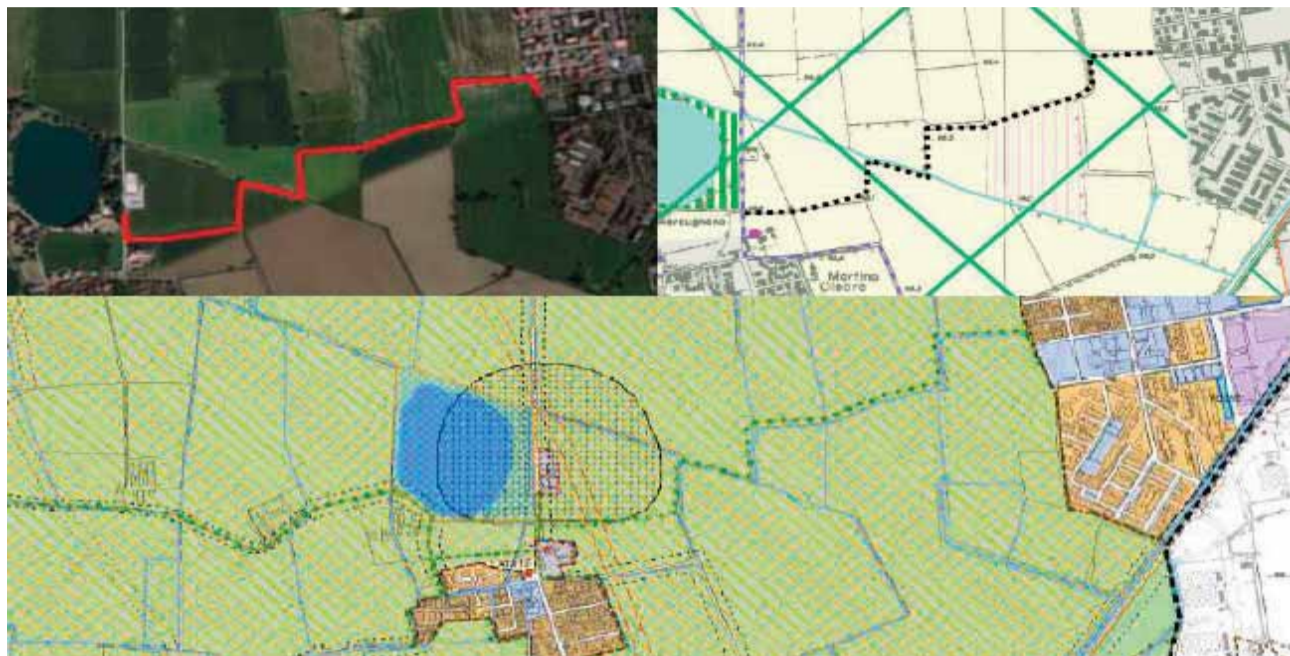
3 - Manto stradale ed illuminazione. Stendiamo un velo pietoso. In via 4 Novembre, al passaggio di qualsiasi mezzo pesante

le finestre vibrano come anche cassoni tapparelle etc. grazie al fatto che il manto stradale è irregolare, con buche e tombini che si muovono al minimo passaggio (figuriamoci un autoarticolato) 4 - Nuova azienda di autonoleggio (?) in zona corse di Canzo riprese dopo il lockdown sembrano ormai fuori controllo. Il Comitato residenti scrive nuovamente a 7giorni per ricordare all'amministrazione comunale "gli stessi insoliti problemi", e all'opinione pubblica la mancanza di ascolto. Il tutto riassunto in quattro punti:

I residenti propongono per l'ennesima volta, con spirito costruttivo di istituire una nuova zona a traffico limitato, e alcune soluzioni attuabili con poco: «La famosa ZTL sugli ingressi di corso Italia, via F.lli Bandiera (ove è presente il varco con tanto di telecamera NON MONITORATA se non quando viene fatto il danno al varco stesso, con visione delle registrazioni postume...) e in via 4 Novembre, ovvero i tre punti di accesso alla frazione "abitata". Nel frattempo, molto semplicemente, basterebbe aggiungere la segnaletica del limite di passaggio in via F.lli Bandiera (varco) sempre in prossimità di dei tre accessi. Altra cosa molto semplice, cartellonistica che "inviti" (obblighi) i vari autisti, dipendenti, spedizionieri - che debbano recarsi alle aziende di via F.lli Bandiera - ad usufruire della rotonda di via Di Vittorio (all'altezza del benzinaio). Non chiediamo marciapiedi lastricati in oro, e nemmeno la luna. La pazienza ha un limite. E questa amministrazione (a parte qualche intervento "contentino") non ha fatto altro (come le altre del resto) che affossare Canzo».

Il Parco Sud approva la variante di Mediglia per la ciclabile Mombretto – San Martino

Il vicesindaco Fabiano: «Il nuovo tracciato, oggetto di variante, non interferisce con l'area a vincolo e a rischio archeologico» e con la fascia di rispetto del fontanile Saresano»



Tracciato incluso nella proposta di variante al P.G.T. vigente

il tracciato della nuova pista ciclabile in progetto

La variante urbanistica del Comune di Mediglia è finalizzata a modificare il tracciato del percorso ciclopedonale, già incluso nel Piano dei Servizi vigente, nella tratta posta tra le frazioni di Mombretto (Est) e San Martino Olearo (Ovest) e interamente ricompresa nel Parco Agricolo Sud Milano. Il tracciato da modificare, così come indi-

viduato nel Piano vigente, aveva uno sviluppo di circa 1,2 Km ed è interamente ricompreso nei "territori agricoli di cintura metropolitana" del Parco, destinati alle funzioni agricole produttive assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco. Il percorso ciclopedonale, nella sua configurazione vigente, at-

traversa un' "area a vincolo e a rischio archeologico, si pone in adiacenza al tracciato della roggia Palazzolo, inclusa nel sistema delle acque irrigue del Parco, interamente sottoposto a tutela dal Piano Territoriale di Coordinamento, in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco e interferiva con la fascia di rispetto della testa del fontanile Saresano.

«L'Amministrazione comunale – spiega il vicesindaco di Mediglia Gianni Fabiano – ha deciso di cambiare il percorso per evitare di tagliare i campi e soprattutto per valorizzare la serie di manufatti di chiuse ed opere idrauliche ancora presenti sulle rogge con la creazione di aree di sosta che ne consentono la visione.

Naturalmente una variazione al Piano dei Servizi comporta una nuova verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e pertanto un nuovo passaggio all'Ente Parco per la validazione».

Il nuovo tracciato infatti, proposto in sede di varian-

te, ha uno sviluppo di 1,4 Km ed è anch'esso interamente ricompreso nei "territori agricoli di cintura metropolitana del Parco e, nella sua nuova configurazione, non interferisce con l'"area a vincolo e a rischio archeologico" e con la fascia di rispetto del fontanile Saresano.

Il Consiglio del Parco Agricolo Sud ha ritenuto i contenuti della variante conformi al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano ed in particolare coerenti con l'obiettivo istitutivo connesso alla fruizione dell'ambiente da parte dei cittadini, orientata alla mobilità sostenibile. Vista la collocazione del tracciato in corrispondenza della viabilità rurale interpodere minore, di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del Parco Agricolo Sud Milano, il nuovo percorso di fruizione rispetterà le caratteristiche locali dei sentieri, evitando l'asfaltatura e la rettificazione dei tracciati esistenti; laddove possibile, dovrà essere previsto l'inserimento di vegetazione arboreo-arbustiva a equipaggiamento del tracciato, sia con funzio-

PANTIGLIATE

Il gruppo di minoranza "Pantigliate in Comune" chiede al Prefetto che «vengano fornite risposte alle interrogazioni protocollate»



«Mancate risposte scritte alle interrogazioni del gruppo di minoranza Pantigliate in Comune del Consiglio Comunale di Pantigliate (MI)», è questo l'oggetto della lettera che la lista civica partecipata da Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e la lista Pantigliate al Centro ha fatto pervenire all'attenzione del Prefetto di Milano. La lista d' opposizione lamenta dunque una mancanza assoluta di rispetto della prassi e delle regole dell'agone politico comunale; le interrogazioni presentate e rimaste lettera morta sono ormai molteplici e, alcune, risalgono addirittura al novembre dello scorso anno (2019). Ve ne sono poi alcune di dicembre e altre ancora sino ad arrivare al corrente mese di giugno 2020.

Nella lettera recapitata a Prefetto si legge dunque: «facendo riferimento alle

Sue competenze, in quanto Prefetto per il rispetto delle norme amministrative, affinché siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione come previsto dall'articolo 97, comma 2 della Costituzione» e in base «a quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale di Pantigliate (articolo 47) e all'obbligo dell'amministrazione di dar risposta scritta entro 10 giorni dalla data di richiesta alle interrogazioni protocollate, (i consiglieri firmatari) chiedono che venga attuato l'articolo 47 del Regolamento Consiglio Comunale da parte dell'Amministrazione di Pantigliate e che vengano pertanto fornite le risposte alle sopracitate interrogazioni regolarmente protocollate». Si attende ora che, a stretto giro, la prefettura faccia applicare i regolamenti vigenti.

ne di ombreggiamento che di valorizzazione paesaggistica delle aree agricole interessate dall'intervento. Il progetto definitivo dell'opera sarà successivamente assoggettato al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi del d.lgs. 42/2004 e della l.r. 12/2005. Il Consiglio del Parco Agricolo Sud ha ritenuto i contenuti della variante conformi al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano ed in parti-

colare coerenti con l'obiettivo istitutivo connesso alla fruizione dell'ambiente da parte dei cittadini, orientata alla mobilità sostenibile. Nel video a corredo di questo articolo (visibile sul nostro sito www.7giorni.info) il Consigliere di città metropolitana di Milano Vera Cocchi membro del Consiglio del parco Agricolo Sud, illustra il progetto del Comune di Mediglia meritevole di approvazione da parte del Parco Agricolo Sud Milano

APERTI TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL MARTEDI'

SUPERMERCATINO DELLA PAULLESE

1000 MQ DI USATO E CURIOSITA'

IL PIU' GRANDE DI MILANO

€ PORTACI LE COTE CHE NON USI PIU' NOI LE VENDIAMO PER TE
 MOBILE - OGGETTI - VESTIVI - SE HAI QUALCOSA CHE NON TI SERVE PIU', NON SAI DOVE METTERLA E VORRETTI VENDERLA
 PER RICAVARCI QUALCOSA NOI SIAMO IL POSTO GIUSTO PER TE

AMBIENTE SANIFICATO E CERTIFICATO

STOP COVID-19 SANIFICAZIONE **SICURCOND**

PANTIGLIATE: VIA A. DE GASPERI N 28 DI FRONTE AL MOBILIFICIO DUEPI

TEL. 346.6103956 - INFO@SUPERMERCATINO@GMAIL.COM

Giulio Carnevale

Peschiera, Dirigente scolastica contro il Sindaco: «Nessuna attenzione alla Scuola. Chiedo un tavolo congiunto»

Il durissimo J'accuse della Dirigente scolastica dell'Istituto Montalcini nei confronti del sindaco e dell'Amministrazione comunale mette a nudo le numerose istanze senza risposta e le preoccupazioni per la ripartenza a settembre

In una durissima lettera indirizzata al sindaco Caterina Molinari, al vicesindaco Marco Righini, all'assessore alla Pubblica Istruzione Antonella Parisotto, agli uffici comunali, al Consiglio di Istituto e ai Rappresentanti di Classe, la Prof.ssa Margherita Fazio Dirigente scolastica dell'I.C.S. "Rita Levi Montalcini", alla luce della richiesta del Comune di svolgere il campus estivo nelle strutture scolastiche di competenza, dopo aver evidenziato le problematiche in merito, mette nero su bianco, tutte le questioni irrisolte che si trascinano da tempo: le carenze strutturali, le mancate manutenzioni, la non pianificazione degli adeguamenti necessari, la carenza di spazi, la mancanza di visione, l'assoluta disattenzione ai tempi del Covid 19, sono gli argomenti al centro della comunicazione alla Giunta, della Dirigente che guida le scuole dei plessi scolastici di Zelofoamagno, Monasterolo e Mezzate. La missiva comincia con l'informare che l'area scolastica non è pronta per i campus estivi: «Le comunico - scrive la Preside al sindaco -, che il C.d.I. nella seduta dell'11/06/2020 ha espresso parere favorevole ai Campus estivi, in considerazione del periodo di emergenza Covid-19 che ha determinato forte sofferenza e disagio per le famiglie, pur condividendo la perplessità sulla tempistica, decisamente tardiva, della comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Ciò ha determinato l'impossibilità fisica e materiale per il Dirigente Scolastico di poter consegnare i Plessi liberi da materiale scolastico e con le dovute misure richieste dal momento (igienizzazione dei locali per mancanza del Personale ATA dal 24 febbraio ad oggi, cartellonistica, dispenser di igienizzante già acquistati ma non ancora installati nelle classi, ingressi e uscite separati



Scuola dell'infanzia di Zelofoamagno ICS Montalcini

e segnalati, ecc.). In considerazione, inoltre, del fatto che siamo ormai arrivati al periodo estivo ed è assolutamente necessario e prioritario organizzare la ripresa delle attività didattiche per il mese di settembre, sono ad esporVi alcune mie osservazioni, che nascono dall'attenzione massima e dalla preoccupazione che, in qualità di Dirigente Scolastico, devo porre nei confronti di tutto il mio Personale e di tutte le famiglie e gli alunni dell'Istituto Montalcini».

La Prof.ssa Margherita Fazio nel proseguo della lettera domandandosi il motivo di tanta disattenzione sul patrimonio immobiliare comunale, esprime una forte critica sulla comunicazione dell'amministrazione: «Rimango ancora basita nel chiedermi come mai, sin da quando è iniziato il Suo mandato a Peschiera Borromeo, sicuramente ricco di comunicati Facebook, talvolta relativi anche a fatti e atti non ancora accaduti (vedi ad es. il montaggio degli infissi a Monasterolo che, terminato in data odierna, è stato dato come eccellente lavoro già a dicembre scorso) non siano stati ancora realizzati interventi strutturali, necessari per tutta la comunità scola-

stica dell'Istituto Montalcini su edifici che sono di Vostra proprietà».

Segue l'elenco delle problematiche dei plessi scolastici:

- problemi irrisolti agli impianti idrici ed elettrici, in particolare della Scuola dell'Infanzia di Zelofoamagno, la cui vetustà non è mai stata presa in considerazione in tutti i Plessi;
- mancanza di aule adeguate, in particolare per mq al numero degli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado, nonostante le mie ripetute richieste di avere per la Scuola Secondaria i locali del primo piano attualmente occupati dalla Biblioteca. Per far fronte alla necessità di spazi e aule, ho dovuto eliminare tutti i locali laboratori, con una chiara compromissione di tutta l'attività didattica per i nostri studenti;
- giardini incolti e trasandati degni di una scuola trascurata, nonostante la collocazione geografica nel verde del bellissimo Comune di Peschiera Borromeo e mai messi a posto nonostante le Vostre promesse;
- tetti da rifare nella maggior parte dei Plessi;
- planimetrie e documenti richiesti da me e dall'RSPP Dr.ssa Anna Cattaneo l'11

novembre 2016, dopo neanche qualche mese dal Suo insediamento, che ad oggi risulterebbero necessari agli atti di Istituto per poter calcolare esattamente il distanziamento dei bambini mai pervenuti. La Dirigente scolastica poi chiede di uscire dallo stato emergenziale nella gestione del Covid-19, e lancia un monito:

«In questo momento in cui si rende impellente l'apertura dell'Istituto in sicurezza, non solo a norma del D.Lgs. 81/2008, ma anche per il rispetto di tutte le misure che devono essere adottate per l'emergenza Covid-19 e per il distanziamento sociale, è assolutamente necessario e prioritario lavorare per risolvere tali mancanze, così da rendere strutturale ciò che è emergenziale e permettere ai nostri bambini la ripresa delle attività didattiche in presenza, nel segno di una ritrovata normalità di vita scolastica. Diversamente, se non dovessimo riuscire insieme dallo stato emergenziale, procureremmo un danno a tutti i nostri ragazzi e alle nostre care famiglie».

Il J'accuse della Dirigente poi cresce fino ad inchiodare il sindaco Caterina Molinari a tutte le sue respon-

sabilità, venute meno in questi ultimi cinque anni, a fronte di una forte disponibilità economica: «Noto sempre con dispiacere che, a differenza di tutte le altre Amministrazioni Comunali che già si sono rese operative e attente nei confronti della Scuola per la riapertura, Lei Sindaco non solo non ha avuto riguardo in questi lunghi anni del Suo mandato alla situazione dei Plessi scolastici dell'Istituto Montalcini che versano da tempo in condizioni di vetustà, come più volte segnalato dalla sottoscritta in relazioni dettagliate, ma non lo ha fatto nemmeno in tutto il periodo di emergenza per il Covid-19: ritengo che sia ora che l'Amministrazione Comunale di Peschiera Borromeo reperisca nuovi e più ampi spazi, adeguati alla nuova situazione, così da renderli disponibili per l'Istituto. Le chiedo: Siamo forse noi, comunità scolastica dell'Istituto Montalcini, responsabili del fatto di lavorare in un Comune dove in cinque anni Lei, Signor Sindaco, non ha preso in considerazione l'opportunità di costruire edifici nuovi o di eseguire con sistematicità lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, come invece è avvenuto in altri Comuni limitrofi, che peraltro non dispongono delle risorse finanziarie del Comune di Peschiera Borromeo? Cinque anni è un tempo infinito, se si ha buona volontà e voglia di risolvere una situazione annosa come quella degli abbandoni delle strutture scolastiche. Questa Amministrazione ha semplicemente eseguito, in questi lunghi anni, ciò che poteva essere visto come irrinunciabile da parte della cittadinanza, cioè le indagini antisismiche e gli impianti antincendio anche se di queste attività non abbiamo alcuna

confezione agli Atti dell'Istituto Montalcini.

Devo invece rendere merito e ringraziare tutti i Genitori che, da quando ho assunto l'incarico di Dirigente di questo Istituto, si sono prodigati nel cercare di non considerare, volutamente, la trascuratezza in cui versa la Scuola, in nome della fiducia riposta nella Vision dell'Istituto. In particolare, insieme ai genitori del C.d.I. confidavamo, anche e soprattutto in questo anno, in una programmazione di lavori strutturali e impiantistici estivi che invece, come tutti gli anni, non saranno eseguiti se non con interventi palliativi come l'imbiancatura dei muri. Nessuna azione da parte Vostra fa presagire una volontà politica di attenzione alla Scuola. Auspichiamo tutti che l'Amministrazione Comunale si faccia finalmente carico, soprattutto in questa situazione in cui il fattore Tempo è fondamentale, di questa nostra rinnovata richiesta di attenzione. Richiediamo, pertanto, risposte concrete doverose nei confronti dei Genitori, degli Studenti e di tutto il Personale dell'Istituto Montalcini che, insieme a me, hanno a cuore la sicurezza e l'incolumità di tutti coloro che la Scuola la vivono quotidianamente.

Prendendo atto di un'ennesima mancanza di Vostra comunicazione in merito, solo in quest'ultimo periodo attribuibile all'emergenza Covid-19, chiedo tempestivamente, un tavolo congiunto, sia in qualità di Dirigente Scolastico sia a nome della totalità dei Componenti del C.d.I., alla presenza Sua e di Responsabili tecnici competenti in materia, dove si diano risposte concrete e fattive sull'avvio dell'anno scolastico alla luce delle normative di sicurezza adesso vigenti»

Redazione

La lettera della Prof.ssa Margherita Fazio all'Amministrazione comunale ha lasciato sgomenta la comunità peschierese, le accuse al sindaco e alla Giunta espone dalla Dirigente scolastica dell'ICS Montalcini incassano l'appoggio incondizionato del Consiglio d'Istituto. 7giorni ha raggiunto la Presidente del Cdi Roberta Ponzoni, che ha confermato che la linea della Preside è ampiamente condivisa da tutti i membri dell'assemblea: «Il Consiglio d'Istituto – spiega la Presidente dell'organo scolastico Roberta Ponzoni - è sempre stato concorde con quanto portato alla luce dalla Prof.ssa Margherita Fazio. La lettera è stata condivisa all'unanimità da tutta l'assemblea nella seduta di giovedì 11 giugno 2020. La linea che abbiamo tenuto è sempre stata unitaria. I membri del Consiglio hanno in mano tutte le relazioni della Dirigente Scolastica e della Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Il Consiglio di Istituto sta con la Dirigente scolastica

La Presidente del Consiglio di Istituto dell'ICS Montalcini Roberta Ponzoni, conferma la grande preoccupazione di genitori e insegnanti

(RSPP). C'è sempre stata la trasparenza massima fra Dirigente scolastica e Consiglio d'Istituto. Da quando si è insediata la Giunta Molinari abbiamo sempre cercato un dialogo, ci hanno ricevuto diverse volte, abbiamo esposto tutti le problematiche riscontrate e segnalate dal nostro RSPP Dr.ssa Anna Maria Cattaneo, ma non è servito a nulla. Ci sono stati dei lavori, ci siamo trovati all'improvviso squadre di tecnici inviate dal Comune, scoprendo solo al momento, quale fosse la natura dell'intervento per cui venivano inviati dal comune. I pochi interventi realizzati non sono mai stati annunciati. Non c'è stata una vera e propria agenda degli interventi condivisa con l'Istituto, e la maggior parte degli interventi eseguiti erano di facciata e non strutturali o impiantistici.

Non c'è mai stata una risposta ufficiale alle nostre richieste d'intervento solo parole di circostanza. Due anni fa quando abbiamo chiesto d'intervenire sulla cronica mancanza di spazi delle scuole medie – continua la Presidente - si è preferito non dare seguito alle nostre richieste. Abbiamo dovuto chiudere tutti i laboratori didattici per la mancanza delle aule occupate dalla biblioteca e dalla ludoteca. Dal Comune hanno sempre detto che avrebbero varato una progettualità che andasse incontro alle nostre richieste, ma non si è mai visto nulla. L'unica cosa rilevante che questa amministrazione comunale è stata costretta a eseguire per le normative sugli edifici scolastici - ribadisce Ponzoni -, sono i rilievi antisismici e antincendio, dei quali noi non abbiamo evidenza agli

atti. Non sappiamo nulla dei risultati. Ma vi pare possibile? Abbiamo chiesto anche risposte in merito alla presenza di amianto o meno nella struttura, non hanno saputo rispondere. Il nostro Responsabile alla Sicurezza li sta chiedendo con insistenza questi documenti importanti. Pensate che il comune non è neanche stato in grado di fornire la piantina catastale degli edifici. Ci hanno detto che non c'era, ma in ogni caso sono passati quattro anni dalla richiesta, è possibile che non sia stata ancora realizzata? La Prof.ssa Margherita Fazio - precisa Roberta Ponzoni - ha inviato la lettera al sindaco venerdì 12 e stamattina guarda caso c'erano i geometri del comune che prendevano le misure per cominciare i lavori dei bagni della scuola secondaria [...].»

LA REAZIONE POLITICA

Carla Bruschi: «Una chiusura totale nei confronti delle istanze della scuola»

«La lettera della Dirigente scolastica dell'Istituto scolastico Montalcini e della Presidente d'Istituto fa emergere una scollatura pesantissima fra le esigenze della nostra città e le risposte mai arrivate dall'amministrazione comunale» così comincia la nota stampa di Carla Bruschi Consigliere comunale di Forza Italia. L'esponente azzurra non le manda a dire su questo argomento e prosegue: «Sotto accusa non c'è solo il sindaco Caterina Molinari ma l'intera Giunta, con in testa l'assessore Antonella Parisotto e l'ex assessore alla partita Chiara Gatti dimissionaria ma ancora anima politica della lista civica di maggioranza Peschiera Riparte. Cinque anni con quello entrante, senza risposte, sono veramente tanti per la nostra comunità scolastica, non aver saputo mai

rispondere alle legittime istanze è una chiara manifestazione di incapacità di leggere le problematiche scolastiche, di inadeguatezza al ruolo. Addirittura la scuola non ha evidenza dei certificati antincendio e antisismici realizzati nel 2016, gravissimo questo episodio. Nell'istituto non ci sono disponibili le planimetrie chieste dalla Dirigente nel 2016, per organizzare gli spazi adeguati per l'emergenza sanitaria Covid 19. I laboratori didattici sono stati chiusi per la destinazione di quelle aule alla biblioteca. Quello della Preside della Montalcini, degli insegnanti e dei genitori è un grido d'aiuto che non può cadere nel vuoto, il sindaco apra immediatamente un tavolo con gli organi della scuola, e riporti la discussione nelle sedi appropriate come le commissioni consiliari».



IMMOBILIARE BORROMEO Via Gramsci, 38, Peschiera Borromeo (MI) - Tel. 02 55.30.36.53
 AGENZIA DI MEDIAZIONE info@immobiliare-borromeo.it

Agencia di mediazione immobiliare, ricerca per l'ufficio di Peschiera Borromeo, personale ambo sesso, giovane e motivato, per introduzione al lavoro di Consulente/Agente immobiliare. Si offre inquadramento, sia Part-time che Full-time, con assunzione a tempo indeterminato.

SI OFFRE:

- Fisso 1.200 Euro
- Provvigioni ed incentivi
- Formazione e affiancamento quotidiano.
- Pacchetto clienti
- Possibilità di carriera
- Ambiente di lavoro giovane, dinamico e meritocratico

SI RICHIEDE:

- Ottime capacità comunicative
- Persone solari e predisposte al contatto con il pubblico
- Buona presenza
- Età tra i 18 e i 35 anni
- Automunito

Contratto di lavoro: Tempo pieno, Part-time, Tempo indeterminato
Stipendio: €1.200,00 /mese




Redazione

Giovedì 18 Maggio alle 21.00 la Giunta Molinari ha presentato per la prima volta pubblicamente il progetto di riqualificazione della Via Galvani con l'aiuto dei due agronomi responsabili dei lavori, Marco Giorgetti e Raffaele Orrù. Corre obbligo ricordare che la presentazione avviene a decisioni ormai già prese, a lavori già appaltati e soprattutto solo dopo la sollevazione popolare in seguito alla pubblicazione degli articoli di 7giorni. Ma cosa ancora più singolare senza mai essere passato in Consiglio comunale. Alla videoconferenza hanno partecipato anche le principali testate giornalistiche della zona e l'agronomo Mario Pria, interpellato come consulente esterno, vero animatore del dibattito. Durante la prima delle due lunghe ore di conferenza, infatti, è stato detto tutto ciò che avevamo già scritto negli articoli precedenti. Il vicesindaco Marco Righini ha presentato la cronistoria con il relativo percorso burocratico del progetto e si è fatto forza dei tentativi di un anno fa – mal riusciti – di coinvolgere la popolazione nel dibattito pubblico sulle zone verdi del Comune; è emerso che il vicesindaco fin dal 2016 aveva in mano una relazione che consigliava l'abbattimento di 93 piante; i due agronomi dello studio Landscape di Varese, invece, hanno spiegato come si è arrivati all'inafastabile decisione di abbattere i 240 pioppi cipressini e hanno mostrato nel dettaglio gli interventi sulle aree verdi di via Galvani che partiranno a settembre 2020.

Alla fine di questa presentazione compassata e dal ritmo monocorde, ha preso parola l'esperto dott. Mario Pria e il confronto si è subito acceso in un interessante botta e risposta tra persone competenti dalle posizioni diametralmente opposte. L'agronomo peschiese, infatti, tra le altre cri-

Peschiera, taglio dei 240 pioppi, dalla Giunta nessuna autocritica sulla scarsa comunicazione alla cittadinanza

In una lunga ed estenuante videoconferenza su Youtube, il vicesindaco e i tecnici incaricati non fanno nessun dietrofront e ribadiscono che il taglio è dovuto perché le piante sono pericolose e non sarebbe conveniente qualsiasi altro intervento



La task force comunale in trasmissione dal Municipio

tiche al progetto, ha giudicato parziali le prove di trazione eseguite a campione su quattro alberi del viale, in quanto la forza del vento simulato durante i test è stata di 114 km all'ora: secondo la scala Beaufort raffiche di vento simili sono molto potenti e poco sotto quelle scatenate dalla forza di un uragano. Pria ha quindi fatto notare come nella nostra zona nei mesi più critici le folate possono raggiungere al massimo i 70 chilometri orari e ha aggiunto che dei test simili sarebbero risultati così scarsi anche qualora fossero stati condotti sulla maggior parte degli alberi in territorio comunale. L'amministrazione ha risposto mostrando le foto di otto pioppi del viale che sono stati abbattuti da forti temporali e che per fortuna non hanno causato danni a nessuno. Il vicesindaco Righini ha dichiarato, infatti, che gli alberi verranno buttati giù non per rifare la strada ma perché sono pericolosi e perché è dovere dell'amministrazione salvaguardare innanzitutto le persone e gli edifici. A questo proposito, abbiamo chiesto perché le stesse prove di ancoraggio non sono state fatte anche in via Borromeo e via Sforza, l'altra sede dei

lavori di riqualificazione, nonostante la pista ciclabile sia nelle stesse condizioni di quella in Via Galvani e gli alberi risultino più grossi e in condizioni peggiori. L'agronomo Giorgetti ci ha confermato che non sono stati fatti rilevamenti in quei due tratti di strada nella frazione di Mirazzano e la Giunta, sulla base di una perizia visiva, ha decretato inesistente il rischio concreto di caduta per quei pioppi, affermando che le radici sono più stabili e il terreno in cui crescono è più adatto rispetto a quello di Via Galvani.

Nel confronto serrato tra gli agronomi, poi, si è parlato anche di soluzioni alternative già prese in considerazione, ma che sono state scartate dai poteri decisionali perché considerate troppo dispendiose in termini economici.

Al termine dell'agone tecnico-naturalistico, l'amministrazione ha risposto alle numerose domande dei cittadini e dei giornalisti. Come redazione di 7 Giorni, a quel punto, ci è sembrato doveroso ricordare alla Giunta che senza un nostro interessamento, i cittadini avrebbero scoperto il progetto solo dopo l'abbattimento del viale alberato. Per voce del nostro

vicedirettore Giulio Carnavale è stato chiesto il perché di questa comunicazione fallace, nonostante i lavori fossero già stati decisi e affidati l'anno scorso. Così, il vicesindaco Righini, da una parte, ha nuovamente ricordato l'incontro pubblico sulla questione Galvani del 6 Maggio 2019 a Mezzate, unico baluardo della comunicazione istituzionale, mentre dall'altra, ha rimproverato la stampa, a suo avviso politicizzata, di aver plasmato il focus dell'iniziativa riducendolo a un problema di divulgazione. Al di là degli irrisolti contenziosi di natura tecnico-scientifica, che però non sono di nostra competenza, ci preme ribadire che continueremo il nostro lavoro, a costo di risultare antipatici.

Siamo watchdogs della democrazia. Siamo tutori dell'articolo 21 della nostra Costituzione che ci consente, tra le altre cose, una reiterata e sfiancante opera chiarificatrice delle attività volute dalla Pubblica Amministrazione con l'unico scopo di consegnare ai nostri lettori, sine ira et studio, gli strumenti adatti per elaborare un proprio giudizio sulle questioni che li riguardano.

L'INTERVENTO DELL'OPPOSIZIONE

Peschiera: «L'amministrazione terrorizzata dal confronto, risponde alle domande della cittadinanza solo se inviate il giorno prima»

Che la Giunta Molinari fosse poco avvezza al confronto e avesse da tempo insofferenza anche per il dibattito nell'assemblea degli eletti cittadina è cosa nota e risaputa, ma la modalità scelta per spiegare alla cittadinanza il progetto di riqualificazione dell'area di via Galvani, e l'abbattimento di 240 pioppi ad alto fusto, secondo la minoranza è quantomeno discutibile. Unici ammessi a fare domande i giornalisti accreditati e fin qui sembrerebbe il minimo visto l'evidente fuga dell'amministrazione dal contraddittorio, ma il fatto che questo progetto non sia mai stato spiegato in consiglio comunale è quantomeno un'anomalia.

Altra singolarità è la domanda che sorge spontanea: senza l'allarme lanciato da un articolo di Federico Capella sulle pagine di 7giorni, la Giunta avrebbe mai affrontato il discorso?

Tutto questo è denunciato a gran voce dall'opposizione all'unisono, Partito Democratico, Forza Italia, Movimento 5 Stelle e Gruppo misto non ci stanno e in una nota stampa spiegano: «Come da informativa sui vari canali Istituzionali della nostra città, il 18 giugno ci sarà una diretta streaming sul canale YouTube del Comune per illustrare il progetto di riqualificazione e messa in sicurezza

za della via Galvani con il conseguente abbattimento di 240 alberi. È sempre la stessa prassi, questa amministrazione terrorizzata dal confronto decide dopo aver approvato l'intero progetto d'incontrare la cittadinanza attraverso uno strumento che permette le domande solo se preventivamente inviate. A dir poco svilente per il dibattito. Come Consiglieri Comunali siamo abituati alla mancanza di dibattito nelle sedi preposte, e vista la gestione attuale dell'amministrazione sulla vicenda degli alberi di via Galvani sembra che il Sindaco non voglia neanche confrontarsi con i cittadini che l'hanno eletta. Le recentissime dimissioni dell'assessore al bilancio D'Andrea, le critiche sollevate dai plessi scolastici, la gestione del nuovo consultorio sono ormai segni evidenti di un'amministrazione allo sbando che si chiuderà nel palazzo per i giorni che mancano alle elezioni e che uscirà fuori solo se le domande poste saranno state inviate preventivamente».

Il Comunicato porta le firme dei Consiglieri Comunali, Carla Bruschi, Lorenzo Chiappella, Massimo Chiodo, Luigi Di Palma, Davide Toselli e Luca Zambon.

Travolto da un'auto sulla via Emilia: pedone muore a San Giuliano M. se

La vittima è un sudamericano 43enne che pare provenisse dal Parco Nord. L'esatta dinamica dell'accaduto è ancora al vaglio



E morto praticamente sul colpo, dopo un volo di 20 metri, il 43enne salvadoregno J.B.C., falciato da un'automobile mentre attraversava la via Emilia a San Giuliano, all'altezza di via delle Crociate.

In assenza di telecamere che abbiano ripreso il momento dell'impatto, la ricostruzione della dinamica di quanto accaduto non sarà agevole per gli agenti della polizia locale sangiulianese, intervenuti in forze sul posto.

La tragedia si è materializzata poco dopo le 22 di sabato 20 giugno. A

quanto pare l'uomo, operaio residente a Milano e regolare in Italia, proveniva dal parco Nord. Praticamente pochi secondi dopo aver messo piede sull'asfalto della via Emilia è stato falciato dall'Audi A3 condotta da un 52enne di San Giuliano che viaggiava con il figlio e altri tre giovani, in direzione di Melegnano.

In base alle prime testimonianze raccolte sul posto, la vittima avrebbe attraversato la strada con il semaforo rosso: il fatto che dai rilievi effettuati dagli agenti sangiulianesi non siano stati riscontrati

segnali di frenata, farebbe supporre che l'automobilista si sia trovato il pedone davanti all'improvviso. Tale stato di cose sarebbe quindi compatibile con un attraversamento improvviso.

Quando i soccorritori del 118 sono giunti sul posto non hanno potuto fare altro che constatare il decesso di J.B.C.

Ora il magistrato dovrà decidere se disporre o meno l'autopsia sul suo corpo. Sotto shock invece gli occupanti dell'Audi, trasportati al Predabissi di Vizzolo.

MEDIGLIA

Scontro auto-moto: il motociclista è in coma

M.I., il motociclista 22enne di Comazzo rimasto coinvolto in un incidente stradale lungo la provinciale Cerca sabato 13 giugno, è in coma farmacologico e la prognosi resta riservata. Ricoverato al San Matteo di Pavia, dove è stato trasportato in elisoccorso in gravissime condizioni, il giovane ha riportato diversi traumi su tutto il corpo e lotta ancora per la vita, ma è stabile. Intanto, i carabinieri della Tenenza di San Giuliano sono al lavoro su un filmato, ripreso dalle telecamere stradali, che immortalava le fasi dello schianto. Nelle immagini è ripresa la Ford condotta dalla 54enne di Mediglia che, proveniente da Melegnano, si sposta verso il centro della carreggiata per svoltare a sinistra e immettersi in via Pinturicchio. Contestualmente, il motociclista con la sua Ka-

wasaki giunge dalla direzione opposta e, all'altezza di Mombretto, si trova davanti l'auto che gli taglia la strada. L'impatto è stato di tale violenza da lasciare praticamente distrutte sia l'auto che la moto sulla carreggiata stradale.



SAN GIULIANO MILANESE

La polizia locale applica il Daspo urbano a due persone

È stata una nottata di superlavoro quella tra venerdì 19 e sabato 20 giugno per gli agenti della polizia locale di San Giuliano, coordinati sul campo dal Comandante Dongiovanni e dal Commissario Trope. Le pattuglie hanno letteralmente blindato la città, soprattutto allo scopo di evitare assembramenti e preservare la sicurezza urbana. Il provvedimento più significativo adottato è stato il Daspo urbano, quindi l'obbligo di allontanamento dal territorio comunale, per due persone. Inoltre, gli agenti hanno trovato cinque persone intente a consumare alcolici in bottiglie di vetro in aree pubbliche, in aperta violazione del regolamento di polizia urbana, e altrettante situazioni di ubriachezza molesta. A ciò si è aggiunta una denuncia per violazione del foglio di

via, 4 fotosegnalamenti, con conseguente denuncia, per violazione delle norme sull'immigrazione e una denuncia per favoreggiamento della prostituzione a carico di un soggetto che si occupava di accompagnare le "luciole". «Rivolgiamo un sentito grazie alle donne e agli uomini della nostra polizia locale – commentano il sindaco, Marco Segala, e l'assessore alla Sicurezza, Daniele Castelgrande – per i risultati eccezionali. Purtroppo, specialmente in estate, moltissimi sono gli episodi che richiedono il tempestivo intervento delle Forze dell'Ordine. Tuttavia San Giuliano, come abbiamo detto tante volte al signor Prefetto, ha bisogno di più uomini e donne dell'Arma: è un territorio troppo vasto e la polizia locale non può farsi carico di tutto».

PAULLO

Apri un nuovo polo della logistica Number 1: 40 assunzioni

Number 1, leader della logistica integrata, aprirà il 24 giugno un nuovo hub vicino al casello di Paullo sulla Tangenziale esterna che offrirà lavoro a 40 persone. L'aumento del fatturato (256 milioni di euro) ha quindi convinto il Gruppo parmense (3.600 dipendenti) ad aprire questo sito-bis (più di 20mila mq) che va ad aggiungersi a quello già presente da cinque anni nei pressi dell'Uscita di Paullo (50.000 metri quadrati). In questo immobile, che è stato ultimato secondo cronoprogramma pur rispettando il blocco di due mesi dei cantieri privati imposto dall'emergenza, prenderanno servizio magazzinieri e impiegati selezionati sul territorio. Appena prima dell'emergenza Coronavirus, sempre lungo la Teem ma a Zelo Buon Persico, si erano insediate due

prestigiose industrie milanesi. Nel settore del caffè è attiva, infatti, Torrefazione Portioli (primo punto vendita nel capoluogo di regione in via Eustachi, oggi oltre 500 tra dipendenti e collaboratori). Sempre a Zelo è attiva la factory di Cedior, azienda proveniente dall'Ortomercato meneghino che s'è affermata nel campo dell'agro-alimentare a filiera corta. «A58-Teem – commentano i vertici di Te Spa – si conferma un volano di occupazione anche al tempo del dopo Coronavirus che, nell'auspicio di tutti, dovrebbe essere scandito da una ripresa dell'economia ferita dall'allerta sanitaria. Il taglio del nastro del nuovo sito Number 1 a Paullo accredita dunque A58 come asse preferenziale della movimentazione merci».

PESCHIERA BORROMEIO

76enne investita mentre torna dal mercato del sabato

Si trova tutt'ora ricoverata sotto osservazione al San Raffaele di Segrate la 76enne di Peschiera che, sabato 20 giugno, è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada in via Matteotti. La dinamica dell'accaduto è ancora al vaglio della polizia locale peschierese, intervenuta sul posto poco dopo le 9. La donna stava rincasando dopo aver fatto compere presso il tradizionale mercato del sabato mattina. A quanto pare si trovava sulle strisce pedonali, sebbene tale circostanza sia ancora in corso di accertamento, quando una Honda Jazz condotta da una 68enne di Paullo l'ha letteralmente "caricata" sul cofano e sbalzata sull'asfalto. Subito soccorsa dal personale del 118, la pensionata peschierese non ha mai perso i sensi, ma sul suo corpo il personale

sanitario ha riscontrato traumi di una certa gravità. Per questo è stato disposto il trasferimento in elisoccorso al San Raffaele dove i medici, anche in considerazione dell'età della paziente, hanno svolto una serie di controlli approfonditi. Conclusa la ricostruzione della dinamica, la polizia locale valuterà eventuali provvedimenti a carico dell'automobilista.



Città Metropolitana di Milano, arrestato il consigliere Siria Trezzi (Pd). Sull'ex sindaco di Cinisello Balsamo pesa l'accusa di corruzione

L'indagine innescata da una denuncia del M5S, si protraeva dal 2016, indagato anche il marito della Trezzi e un altro imprenditore, finiti anch'essi agli arresti; anche per loro il reato contestato è corruzione



Siria Trezzi

Pratiche truccate per concessioni edilizie. È questo il motivo per il quale la Guardia di Finanza di Paderno Dugnano ha arrestato Siria Trezzi, ex consigliere e poi sindaco in quota dem di Cinisello Balsamo, comune situato alla periferia nord di Milano, e

oggi in forze come consigliere delegato della Città Metropolitana di Milano. L'apertura delle indagini risale all'ormai lontano 2016, anno in cui alcune concessioni edilizie e una valorizzazione spropositata di un terreno agricolo (da 6 a 16 milioni di euro) avevano fatto

insospettire gli inquirenti. In manette, oltre a Siria Trezzi, è finito anche il marito di questa, Roberto Imberti, e un altro imprenditore; inoltre, su richiesta della procura, il gip di Monza ha anche disposto due misure cautelari di obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria

nei confronti di un ex assessore e di un ex consigliere comunale.

Per il Pd lombardo si tratta di un'altra tegola: la Trezzi era infatti parte della segreteria provinciale di Milano come responsabile del settore Trasporti e, in qualità di consigliere della Città Metropolitana, ricopre le deleghe per la Mobilità e i Servizi di rete. A comunicare all'ex primo cittadino di Cinisello sono stati gli uomini delle Fiamme Gialle; a quel punto Siria Trezzi ha deciso di lasciare l'incarico da lei stessa ricoperto, rimettendo il proprio mandato nelle mani del sindaco di Milano e di Città Metropolitana Beppe Sala. Si è inoltre autosospeso dai propri incarichi l'ex assessore Ivano Ruffa, segretario cittadino del Partito Democratico di Cinisello Balsamo, per cui è stato disposto l'obbligo di firma. I due, Trezzi e Ruffa,

fanno sapere per mezzo di una nota congiunta di aver lasciato le proprie rispettive cariche «per poter portare avanti la loro difesa nel miglior modo possibile».

Appresa la notizia, la reazione di Matteo Salvini, leader della Lega, non si è fatta attendere. «Arrestata l'ex sindaco Pd di Cinisello Balsamo, Siria Trezzi, e suo marito Roberto Imberti che era stato vicesindaco della città. Lei è accusata di corruzione. Anziché infangare la Lombardia, il Pd farebbe bene a fare chiarezza in casa propria», sono state le dure parole del Senatore milanese. Anche dal fronte grillino non sono mancate le critiche; Alessandra Riccardi, senatrice lombarda del M5S ed ex consigliere comunale a Cinisello Balsamo, ha così commentato la notizia dell'arresto per corruzione dell'ex sindaco Siria Trezzi: «Apprendo dagli organi di

stampa delle misure cautelari eseguite nei confronti dell'ex sindaca di Cinisello Balsamo Siria Trezzi, attuale delegata alla mobilità in Città Metropolitana e di Ivano Ruffa ex assessore della mia città. Durante il mandato da consigliera comunale a Cinisello Balsamo, avevo già, insieme al gruppo consiliare del M5S, espresso forte preoccupazione rispetto ad alcune parti del Piano di governo del territorio. Attendiamo che la magistratura termini il suo lavoro, consapevoli comunque della forte attenzione che la politica deve prestare nella definizione del Pgt».

Proprio alla magistratura spetta adesso il compito di fare chiarezza su quanto avvenuto e di comminare eventuali pene e sanzioni qualora gli imputati risultassero rei dei reati loro contestati.

| Tel. 02 51650620 | www.casadelgelato-mi.it |



Casa del Gelato

Idroscalo ingresso Sud - Peschiera Borromeo - via Achille Grandi 52



AMPIO SPAZIO ALL'APERTO, ANCHE COPERTO IN CASO DI MALTEMPO
AMBIENTI E AREE LUDICHE SANIFICATI A INTERVALLI REGOLARI



CASA DEL GELATO
APERTA TUTTA L'ESTATE

Eventi, feste, compleanni



I NOSTRI GELATI
ARTIGIANALI

Tanti nuovi gusti



LE NOSTRE PIZZE
COTTE NEL FORNO A LEGNA

Panini, insalate, taglieri e grill



LA CASA SULL'ALBERO
IL LABIRINTO DEGLI SPECCHI

Divertimento assicurato



LA CASA DEGLI GNOMI
IRRISISTIBILE

Un'avventura fantastica

Ampio giardino, una perfetta location per le serate con gli amici e per festeggiare le vostre ricorrenze in assoluta sicurezza



www.casadelgelato-mi.it



[www.fb.me/casadelgelato/](https://www.facebook.com/casadelgelato/)

San Donato Milanese: 62mila nuove mascherine per la popolazione

Al via la distribuzione dei nuovi dispositivi utili a fronteggiare l'emergenza. A ogni cittadino 2 mascherine lavabili e riutilizzabili



Per 13 giorni (da martedì 23 giugno a domenica 5 luglio) Il Gruppo Comunale dei Volontari della Protezione Civile fornirà gratuitamente a ciascun cittadino di San Donato 2 mascherine lavabili e riutilizzabili, acquistate dall'Ente grazie al supporto dell'Azienda Comunale Farmacie (ACF). La fornitura, che conta in totale 62mila mascherine e include anche dispositivi specificamente prodotti per bambini dai 7 ai 14 anni, sarà distribuita seguendo un preciso calendario programmato in ordine alfabetico. La consegna inizierà a par-

tire da martedì 23 e mercoledì 24 giugno, quando, dalle 18 alle 21, i residenti i cui cognomi iniziano con le lettere A e B potranno recarsi di persona al banco della Protezione Civile allestito in piazza del Municipio. Gli abitanti di Poasco, invece, dovranno recarsi presso il campo sportivo del Cavallino Bianco da sabato 4 a domenica 5 luglio. «Le mascherine in consegna – dichiara l'assessore alla Protezione Civile Andrea Battocchio – rappresentano solo l'ultimo tassello della strategia messa in atto per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Queste, infatti, vanno a sommarsi agli oltre 30mila dispositivi di protezione già distribuiti a inizio aprile in pieno lockdown e ai servizi di assistenza dedicati agli over 65. In una fase in cui il virus, fortunatamente, sembra allentare la pressione, l'Amministrazione ha ritenuto doveroso non abbassare la guardia, pur sperando di non dover fronteggiare un'ondata di ritorno». Presentando ai volontari un documento d'identità valido, i cittadini riceveranno il quantitativo di mascherine spettante all'intero nucleo familiare.

SAN DONATO MILANESE

Intervento record al Policlinico: salvi mamma e due gemelli

Grande successo al Policlinico di San Donato per l'equipe di cardiologia interventistica guidata dal dottor Francesco Bedogni, che ha salvato tre vite in un colpo solo. I chirurghi sono infatti intervenuti su una mamma etiope di 44 anni incinta di 4 mesi di due gemelli colpita da una stenosi (restringimento) della valvola mitralica del cuore. La patologia, se non trattata tempestivamente, avrebbe pregiudicato la possibilità per la donna di portare la gravidanza a conclusione. Ricoverata nelle scorse settimane all'ospedale di Lavagna, i medici le avevano riscontrato la stenosi, provocata da una febbre reumatica molto comune in Africa, rimasta in incubazione e che si è manifestata solo in quello stadio della gravidan-

za. Data la delicatezza della situazione, il caso è stato preso in carico dal Policlinico sandonatese, che vanta una cardiocirurgia di eccellenza. Un intervento di sostituzione della valvola malata, procedura adottata in casi di questo tipo, sarebbe stato improponibile, comportando la morte dei feti. Per cui l'equipe del dottor Bedogni ha deciso di applicare un palloncino nella valvola per allargarla, entrando dalla vena della gamba, consentendo così al sangue di tornare a circolare normalmente. Ripresasi completamente dall'operazione, la futura mamma è già tornata a casa, dopo aver ringraziato chi aveva salvato non solo la sua vita, ma anche quella dei suoi bambini.

MILANO

No al ricovero al Monzino: muore per arresto cardiaco

Il coronavirus uccide anche indirettamente. È il triste caso di Stefano Ghisi, farmacista 60enne di Rovigo, cardiopatico e diabetico, che nella fase di massima emergenza per il Covid-19 non è stato possibile ricoverare al centro cardiologico Monzino. Ghisi il 29 gennaio viene ricoverato per uno scompenso cardiaco all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Rovigo dove la moglie Cinzia Truppo lavora nel laboratorio di analisi. A metà febbraio il paziente viene dimesso ma la consorte ritiene che debba fare ulteriori approfondimenti. Di qui la decisione di recarsi al Monzino: il primario che lo visita il 5 marzo vuole ricoverarlo subito, ma, spiega la moglie, «non può per il blocco stabilito

dalla Regione Lombardia per i casi ordinari» e quindi predispone di farlo alla prima data utile. Il 18 maggio il dottor Ghisi viene chiamato, ma lui purtroppo è morto per arresto cardiaco improvviso il 14 aprile. «La sanità italiana è un'eccellenza nel mondo – afferma Cinzia Truppo all'Ansa -, riusciamo a fare cose straordinarie ma non è organizzata bene l'ordinarietà: si dovrebbe potere essere curati anche in caso di pandemie. Sarebbe stato necessario avere i Pronto Soccorso separati per Covid e sale operatorie adeguate. Nessuno può sapere se mio marito sarebbe morto comunque ma il nostro dovere è attrezzarci al meglio ed evitare che si possa morire così».

SEGRATE

Parte la campagna di screening sierologico per il Covid-19

Il Comune di Segrate ha sottoscritto due convenzioni che garantiranno prezzi ridotti riservati ai residenti che vorranno sottoporsi su base volontaria ai test sierologici per la rilevazione degli anticorpi specifici Covid-19. È già possibile prenotare il test all'Istituto Auxologico Italiano (esclusivamente online sul sito www.auxologico.it/contatti/prenotazioni) nelle sedi di Pioltello, Milano, Meda e Cusano Milanino, pagandolo in forma ridotta presentando il documento d'identità all'accettazione. Da lunedì 22 giugno, invece, l'Amministrazione metterà a disposizione la Sala Alloni del Centro Verdi di via 25 Aprile alla società BioRep che effettuerà i test sierologici in loco a prezzi agevolati, con possibilità di prenotare l'appuntamento da lunedì al sabato dalle ore

12 alle 18 (online dalla mattina di lunedì 22 giugno sul sito www.biorep.it/sierologico). In caso di positività, con esito comunicato all'ATS e al medico di famiglia, si verrà sottoposti al tampone naso-faringeo per la ricerca dell'RNA virale al fine di escludere la presenza del virus e la relativa contagiosità.



PIOLTELLO

Mancato rispetto delle norme anti Covid: chiuso un locale

Mancato rispetto dell'obbligatorietà di distanziamento sociale, assembramenti e numerosi avventori sprovvisti di dispositivi di protezione. Per tutti questi motivi, nella serata di giovedì 18 giugno, la polizia locale di Pioltello ha predisposto la chiusura di un bar a Limoto e per il titolare è scattata anche la sanzione amministrativa. «Congiuntamente con i colleghi della Tenenza dei carabinieri di Pioltello – commentano dal Comando di via De Gasperi -, siamo intervenuti presso un pubblico esercizio di Limoto per effettuare un controllo riguardo la normativa Covid-19. Diverse le violazioni riscontrate, in particolare vi erano svariate persone assembrate all'esterno del pub, alcune senza mascherina, e i tavoli non erano distanzia-

ti l'uno dall'altro. Pertanto, il locale è stato sanzionato e chiuso per 5 giorni in quanto non rispettava la normativa regionale "anti Covid"».



BLACK&WHITE

RISTORANTE PIZZERIA



DA LUNEDÌ A SABATO A PRANZO
DA GIOVEDÌ A SABATO A CENA

PESCHIERA BORRROMEO
VIA MORO 1 PIAZZALE COOP
BOOKING & DELIVERY 02.36.53.95.79

PASSIONE NATURA Rubrica a cura di Walter Ferrari - Tel. 339.7615179

Il Cervo della Mensola, l'unico cervo autoctono d'Italia

Una popolazione di circa 300 esemplari che abita il Delta del Po e le Valli di Comacchio. Hanno peculiarità particolari e caratteristiche genetiche uniche rispetto al più diffuso Cervo Europeo

Nel mese di settembre del 2019, io e mia moglie Paola ci siamo concessi una vacanza nei pressi del Delta del Po e delle Valli di Comacchio, una zona ricca dal punto di vista storico e naturalistico. Tra le varie escursioni effettuate, la più bella è stata la visita alla riserva naturale del "Bosco della Mesola". Con una superficie di 1050 ettari, rappresenta uno degli ultimi e meglio conservati residui di bosco di pianura. Originatosi presumibilmente nel Medioevo su cordoni dunosi formati dal Po di Goro e dal Po di Volano, è oggi la più estesa area boscata del Ferrarese. Abbiamo visitato il Bosco attraverso percorsi didattici ciclo-pedonali di 5 Km, mentre nella parte preclusa al pubblico per la presenza di animali, siamo stati accompagnati con un pulmino eco del Corpo Forestale dello Stato (che gestisce la Riserva naturale dal 1954) ed è stata la parte più interessante perché mi ha permesso di fotografare a distanza ravvicinata il "Re del Bosco": il Cervo della

Mesola. Vediamo ora quali sono le caratteristiche e le peculiarità del Cervo della Mesola e cosa lo differenzia dal Cervo europeo. Il Cervo europeo (nome scientifico *Cervus elaphus*), vive nei boschi più fitti o nelle praterie a diverse altitudini; è maestoso e veloce nel trotto e nel galoppo, può raggiungere e superare i 50 Km/h, presenta un corpo raccolto e robusto, testa alta di media grandezza e allungata, occhi grandi e ovali, orecchie grandi; arti slanciati e robusti; coda relativamente corta e ricoperta di peli. Il mantello estivo è bruno rossiccio, quello invernale bruno grigiastro; i piccoli fino a 3 mesi hanno picchiettature bianche lungo i fianchi; udito, vista e olfatto sono finissimi. Si nutre di erbe, gemme, fogliame, apici di conifere, frutta selvatica, ghiande e anche cortecce. Da metà settembre a metà ottobre inizia la stagione degli amori; i maschi dominanti difendono il loro harem femminile sfidando gli altri cervi con la potenza del bramito. La femmina partorisce di

solito un unico piccolo in maggio-giugno, dopo 33 settimane di gestazione; il cerbiatto, pesante alla nascita 6-7 kg, è capace di camminare quasi subito, ma per un paio di settimane resta immobile, accucciato e ben nascosto nel fitto dei cespugli (la madre lo raggiunge solo per la poppata), dove non può essere avvistato dai predatori perché inodore. Cervo della Mesola, circa 300 esemplari, sono gli unici cervi autoctoni dell'Italia peninsulare e rappresentano un'entità faunistica di estrema rilevanza dal punto di vista zoogeografico, ecologico, conservazionistico e storico. Pur mantenendo le peculiarità comportamentali del Cervo europeo, presentano caratteristiche genetiche uniche. Abituati a vivere in un ambiente scarsamente produttivo, in spazi ridotti e recintati, hanno sviluppato esemplari di dimensioni corporee modeste, con rendimenti riproduttivi più bassi. I maschi adulti pesano in media 110 kg e le femmine adulte 80 kg contro medie del cervo



un esemplare di Cervo della Mensola

europeo rispettivamente di 160-200 kg e di 90-110 kg. Lo stesso accrescimento corporeo è rallentato, i maschi raggiungono le dimensioni finali non prima dei dieci anni mentre, di norma, questo avviene a 7-8 anni. Le differenze si fanno ancora più marcate se si esaminano i palchi. Tra gli adulti prevalgono i palchi con 6 punte totali, 3 per stanga, mentre nel Cervo europeo è costituito da 12 ramificazioni totali, 6 per stanga. Anche nello sviluppo dei palchi, dalla fase giovanile a quella adulta, si osservano forti ritardi; diversi esemplari nel primo anno di vita risultano ancora privi di un vero primo palco. Per salvaguardare questa importante popolazione è stato redatto un Programma di conservazione del Cervo della Mesola da parte dei vari Enti preposti.

Testo e foto di Walter Ferrari

LABORATORIO ODONTOTECNICO IACOBONE
 Tecnologia Cad/Cam e Laser

Una protesi ben fatta, vi farà ritrovare la voglia di sorridere e di mangiare!

- Riparazioni e modifiche di protesi in giornata -
- Lavori su implantologia anche a carico immediato -
- Eseguiamo tutti i tipi di lavorazione -

Peschiera Borromeo - Via S. Quasimodo, 2
 Tel.: 338 5482678



un branco di cervi al pascolo



un esemplare di cervo a passaggio



Il compito più alto di un uomo è sottrarre gli animali alla crudeltà



Cosa fare se troviamo gattini neonati abbandonati

Con l'arrivo della bella stagione molte gatte di colonia o casalinghe, partoriscono i loro cuccioli. Ecco una serie di pratici consigli per gestire questa situazione

Terminata la quarantena che ci ha costretto a casa per tanti giorni, le attività delle volontarie riprendono e, purtroppo, con l'arrivo del-

quarantena abbia incrementato gli abbandoni o la noncuranza nella gestione dei propri gatti quali la mancata sterilizzazione delle femmine, sono già

scorso su "cosa fare se troviamo queste piccole creature". I consigli sono forniti da una esperta, l'amica Lucilla Fraccaro di Tribiano, che opera sul territorio per

su cosa serve se troviamo un cucciolo di gattino neonato.

- Innanzitutto fare una perlustrazione dei dintorni per verificare se non ci siano altri fratellini e magari anche mamma gatta che abbiano bisogno di essere recuperati.

- La cosa più importante, prima ancora di nutrirli, è scaldarli. Infatti, la maggior parte delle volte sono ipotermici e rischiano di morire più per il freddo che per la fame.

- Utilizzare una boule dell'acqua calda o accenderne una di quelle elettriche, avvolgerla in un telo, porla sul fondo di una scatola di cartone con bordi alti e con il fondo largo il doppio della boule, in maniera che il piccolo possa spostarsi dal calore in una zona più fresca se si sente caldo abbastanza. Una copertina di pile morbida sul fondo della scatola manterrà il calore attorno al gattino. Collocare la scatola in una stanza tranquilla.

- Dopo che la temperatura

corporea è risalita, possiamo iniziare a nutrirlo. Ma attenzione, se è rimasto senza nutrimento per parecchie ore, rischia anche l'ipoglicemia: una puntina di miele (toccare con un mignolo il miele e spalmarlo nella bocca del piccolo) può salvargli la vita.

- NON utilizzare latte di mucca ma acquistare il latte in polvere apposito per gattini reperibile in ogni grande negozio di cibo per animali. (Solo in caso non si trovasse nulla ricorrere al latte di capra intero). Seguire le istruzioni per la preparazione del latte in polvere riportate sulla confezione e usare un biberon con tettarella più piccola possibile. NON UTILIZZARE LE SIRINGHE. Si rischia di introdurre un'eccessiva quantità di latte nella bocca del micino che finirebbe nelle vie respiratorie causando la polmonite. La temperatura del latte deve essere appena superiore alla nostra temperatura corporea, versando qualche goccia sul nostro polso, dobbiamo percepirlo moderatamente caldo.

- Importante: non somministrare il latte tenendo il gattino a pancia in su ma posizionandolo con le quattro zampine appoggiate ad un piano orizzontale inclinando il musino verso l'alto. All'inizio il gattino potrebbe avere difficoltà ad accettare un latte diverso da quello di mamma gatta e quindi non mangiare molto, ma non scoraggiatevi e insistete.

- Quanto latte dare? Il gat-

tino vi farà capire quando è sazio perché sposterà la bocca e rifiuterà di ingerire altro.

- Dopo ogni poppata tenere il micino in una mano a pancia in su e con un batuffolo di ovatta bagnato in acqua tiepida strofinare delicatamente le parti basse per stimolare pipì e feci.

- Ogni quanto dare la poppata? Dipende... Se il gattino mangia bene e in abbondanza dormirà beatamente a volte anche per quattro-cinque ore, quindi contrariamente a quanto si dice, spesso non è necessario allattare ogni due ore e passare le notti in bianco.

- Con un pettinino a denti fitti passato nel pelo si potranno asportare eventuali parassiti.

Non è impresa da poco, occorre molta dedizione e pazienza e, in ogni caso far visitare al più presto il gattino a un veterinario per valutare se sussistono complicanze respiratorie da trattare con farmaci. Per un ulteriore supporto da persone esperte in allattamento gattini ci si può iscrivere al gruppo Facebook "balie e orfani & mamme in attesa pet". Una vera miniera di consigli per qualsiasi problematica. Quindi... buon allattamento !!! Ogni gattino che deciderete di allattare voi, sarà un micino in meno per le volontarie già piene di emergenze in questa stagione e avrete salvato una tenera vita.

Graziella Baruffi
www.dogangels.it



la bella stagione molte gatte di colonia o casalinghe, partoriscono i loro cuccioli. Anche quest'anno e, non vorremmo pensare che la

stati trovati abbandonati numerosi gattini neonati. Per questo vorremmo proporre una serie di suggerimenti forniti l'anno

il salvataggio e l'adozione di gatti e cani dell'Associazione Asso di Cani e Gatti odv (cell.339 2903707). Questi sono i suggerimenti

COLAZIONE, PIZZA, PINSA E HAMBURGER DELIVERY

PIZZA + BIRRA CONNUBIO PERFETTO

50 TIPI DI BIRRA

NOVITA DELL'ESTATE

Hamburger di
 angus argentino 200g+
 patatine fritte

Menù completo
www.satrinchacafe.it

PESCHIERA B.- VIA LIBERAZIONE, 29 | TEL. 02.45490945 - www.satrinchacafe.it

Attrezzature da lavoro vendo

TRAPANO DA BANCO
 Mandrino 13mm, varie velocità,
 per bricolage di classe, piccole la-
 vorazioni meccaniche, seminuovo,
 vendesi a miglior offerente.
 Roberto Tel. 349.466.919

Lavoro Offro

Ditta produttrice nel settore
 Materassi e Arredamento cerca
 Agenti plurimandatari ed auto-
 muniti. Offresi pacchetto clienti
 e zone libere.
 Contattare 3281991865

Lavoro Offro

7giorni cerca collaboratori indi-
 pendenti per vendita spazi pub-
 blicitari, offriamo alte provvigioni
 e mercato in crescita. commer-
 ciale@7giorni.info
 Tel. 339.28.00.846

7GIORNI PICCOLA PUBBLICITÀ PICCOLE TARIFFE

Mediglia zona industriale, ven-
 desi capannoni varie metrature,
 200, 300, 500 mq. Ottima posi-
 zione. Tel. XXXXXXXXXX

ANNUNCIO SEMPLICE (MAX 30 PAROLE)
1 MESE SU WWW.7GIORNI.INFO + SOCIAL
2 USCITE SU EDIZIONE CARTACEA
€ 24,40 CARTA DI CREDITO O PAYPAL

Mediglia zona industriale, ven-
 desi capannoni varie metrature,
 200, 300, 500 mq. Ottima posi-
 zione. Tel. XXXXXXXXXX

ANNUNCIO GRASSETTO (MAX 30 PAROLE)
1 MESE SU WWW.7GIORNI.INFO + SOCIAL
2 USCITE SU EDIZIONE CARTACEA
€ 36,60 CARTA DI CREDITO O PAYPAL



Mediglia zona industriale, ven-
 desi capannoni varie metrature,
 200, 300, 500 mq. Ottima posi-
 zione. Tel. XXXXXXXXXX

ANNUNCIO FOTO (MAX 30 PAROLE)
1 MESE SU WWW.7GIORNI.INFO + SOCIAL
2 USCITE SU EDIZIONE CARTACEA
€ 48,80 CARTA DI CREDITO O PAYPAL

RACCOMANDATO

VEICOLI

Accessori auto
 Auto
 Moto e scooter
 Accessori moto
 Nautica
 Caravan e Camper
 Altri veicoli
 Veicoli elettrici
 Biciclette

IMMOBILI

Appartamento
 Camere e posti letto
 Ville singole e a schiera
 Terreni e rustici
 Garage e Box
 Loft, mansarde e altro
 Case vacanze
 Uffici e locali commerciali
 Capannoni e magazzini

LAVORO E SERVIZI

Offerte di lavoro
 Servizi
 Lavoro cerco
 Attrezzature per lavoro

ELETTRONICA

Informatica
 Console e videogiochi
 Audio/Video
 Fotografia
 Telefonia

**PER LA CASA
 E PER LA PERSONA**

Arte e antiquariato
 Arredamento e casalinghi
 Elettrodomestici
 Giardino e Fai da te
 Abbigliamento e accessori
 Tutto per i bambini

SPORTS e HOBBYE

Musica e Film
 Libri e riviste
 Strumenti musicali
 Sports
 Collezionismo

ANIMALI

Cerco casa
 Persi e trovati
 Scuole e lezioni
 Cura degli animali

IMPRESE

Cedesì attività
 Cercasi attività
 Cercasi socio
 Servizi

SCUOLE e LEZIONI

Ripetizioni
 Personal trainer
 Coaching

COME FARE

Invia un' email a annunci@7giorni.info con il testo e l'eventuale foto.
 Non dimenticare di riportare nell'email i **dati per la fatturazione**:
Privato: nome, cognome, indirizzo completo, codice fiscale
Azienda o professionista: ragione sociale, indirizzo sede legale, codice fi-
 scale, patrtita iva, codice destinatario fatturazione elettronica (SDI), indiriz-
 zo posta elettronica certificata.
 Riceverai la richiesta di pagamento per email, **potrai pagare con carta di
 Credito o PayPal**. Una volta pagato provvederemo a pubblicare il tuo an-
 nuncio sul primo numero utile.

SCOOBY DOG SELFWASH
 APERTO TUTTI I GIORNI
 DALLE 7:00 ALLE 24:00
 VIA CA'MATTA 2 - Peschiera B. - CELL: 338.8465973 - 340.2206480
www.scoobydogselfwash.it - scoobydogselfwash@tiscali.it

COMPRO VECCHIE BICI DA CORSA
 RITIRO DI PERSONA
TEL. 338.149.32.87
elvezio1964@gmail.com

Infermiera Professionale
 Iscrizione Albo IPASVI Milano del 04/10/1993
Eleonora Paola Sacco
335.53.63.580
 Via XXV Aprile, 39 - Peschiera Borromeo (MI)

Direttore Responsabile
 Alessandro Robecchi > direttore@7giorni.info
 Vice Direttore
 Giulio Carnevale Bonino > carnevalebonino@7giorni.info
 Redattore web
 Alessandro Garlaschi > a.garlaschi@7giorni.info
 Grafica & Design
grafica@7giorni.info
 Questo numero è stato chiuso in redazione
 il 23 giugno 2020

Editore
 7giorni Sas di Bersani e Robecchi
 Via De Gasperi, 28
 20090 Pantigliate MI
 Tipografia
 SERVIZI STAMPA 2.0 Sr.l.
 Via Brescia n. 22 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
 Testata registrata presso il Tribunale
 di Milano il 30/09/2002, numero 524
 È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi
 mezzo, dei testi, delle foto pubblicati su 7giorni

Redazione 7giorni
 Via De Gasperi, 28
 20090 Pantigliate MI
 tel. 02.3944.6200 >
redazione@7giorni.info
 Pubblicità
Carnevale Bonino
 Via De Gasperi, 28
 20090 Pantigliate MI
 cell. 339.28.00.846 >
commerciale@7giorni.info

**Per scrivere alla redazione potete inviare
 una e-mail a: redazione@7giorni.info
 oppure scrivere a:
7giorni - Il giornale del Sud Est Milano
via De Gasperi, 28
20090 Pantigliate (MI)
Non verranno pubblicate lettere anonime e/o offensive**

BORROMEO **TRASLOCHI**

IL TRASLOCATORE DELLA PAULLESE

TEL. 02.55.300.800

WWW.BORROMEOTRASLOCHI.COM

E-MAIL: BORROMEOTRASLOCHI@YAHOO.IT

PREVENTIVI GRATUITI

PREZZI ECCEZIONALI A:

Peschiera Borromeo

Pantigliate, Mediglia

Colturano, Dresano, Melegnano

Settala, Tribiano, Paullo,

Mulazzano, Zelo Buon Persico

Spino d'Adda, Pandino, Lodi, Crema

San Donato Milanese, San Giuliano Milanese

**SERVIZIO ACCURATO
ANCHE PER AZIENDE**